



TERNI

Assunzioni all'Usl Sbloccati i concorsi

→ a pagina 31

Il presidente della Regione annuncia lo sblocco dei concorsi durante la presentazione del nuovo commissario Braganti

L'Usl tornerà ad assumere

Via libera al piano per l'abbattimento delle liste d'attesa e più integrazione con gli ospedali

di **Maria Luce Schillaci**

TERNI

■ Ripartono i concorsi e dunque ci saranno nuove assunzioni. E' una buona notizia quella che accompagna l'insediamento del nuovo commissario straordinario della Usl 2, Massimo Braganti. Ieri Braganti è arrivato alla sede di viale Bramante per un primo confronto con il personale. Ad accompagnarlo c'erano il presidente della Regione Fabio Paparelli e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio Bartolini. E' stato proprio Paparelli ad annunciare lo sblocco dei concorsi che erano stati congelati a seguito della maxi inchiesta sulla sanità umbra che ha comportato il commissariamento delle figure dirigenziali. Ora bisognerà vedere se verrà rispettato il piano triennale 2018-2020 che era stato varato in precedenza. I numeri parlano chiaro: per il ruolo sanitario era prevista l'assunzione di 194 unità nel 2018, 99 nel 2019 e 10 nel 2020; nel settore tecnico invece 11 unità nel 2018, 55 nel 2019 e 20 nel 2020, infine nell'amministrativo, 18 nel 2018, 23 nel 2019 e 14 nel 2020, per un totale di 215 unità da assumere nel 2018, 175 nel 2019 e 27 nel 2020. Tra le priorità anche quella di una maggiore integrazione tra aziende sanitarie e ospedaliere. "Entro l'estate - ha detto Paparelli - dovrebbe essere stipulata dai due commissari la convenzione che porterà all'integrazione dei servizi degli ospedali di Narni e Amelia con l'azienda ospedaliera di Terni. Proseguirà anche l'impegno per l'abbattimento delle liste d'attesa che, a metà luglio, saranno oggetto di verifica".

"Gli obiettivi che abbiamo assegnato al neocommissario - ha detto l'assessore Bartolini - sono rivolti, tra l'altro, a una maggiore trasparenza, alla lotta alla corruzione, alla presa in carico delle cronicità e al potenziamento dei sistemi informativi". Braganti ha ricordato le sue radici umbre, i genitori erano ter-

nani, e ha poi ripercorso le tappe della sua carriera professionale: dal 2000, in qualità di direttore amministrativo, ha diretto i modelli organizzativi della Toscana e ha, tra l'altro, provveduto alla costituzione del centro di prevenzione oncologica regionale, alla stesura del piano finanziario del nuovo Mayer. Tra le esperienze svolte a livello territoriale Braganti ha citato l'assunzione della direzione della Asl di Prato, di quella di Grosseto e della Asl Toscana Centro, "le cui problematiche affrontate presentano similitudini con quelle riscontrabili anche nella Usl Umbria 2". Il commissario straordinario ha infine ricordato i diversi ambiti di collaborazione che negli anni ha condiviso con i commissari delle aziende ospedaliere, quindi con Lorenzo Pescini per la Santa Maria, "esperienze che - ha concluso - saranno certamente utili per migliorare i servizi rivolti agli utenti".



Cambio della guardia Massimo Braganti, al centro, tra il presidente Paparelli e, a destra, l'assessore Bartolini